

N° 701
22/3 1919



Telegramma - Espresso di Stato

Bollo dell'autorità mittente

MINISTERO dell'Interno

| AUTORITA MITTENTE | | DATA | | | | |
|-----------------------------|--|--------|-------|------|-----|--------|
| R^ Sotto Prefettura di Sora | | Giorno | Mese | Anno | ore | Minuti |
| | | 19 | Marzo | 1919 | | |

N. 604- Prego nuovamente - per la quarta volta- di dare risposta a quanto le chiesi con lettera 19 Dicembre 1918 N. 6912 relativa al debito verso l'impresa costruttrice dell'acquedotto.

IL SOTTO PREFETTO

25-3-1919

*In risposta alla lettera 19 Dicembre 1918 N. 6912 pregiata per cui sono
 scorse alle S. V. ^{alle parti di Roma} che quest'Amministrazione non
 ha potuto pagare la rata di lire 10 mila, per cui furono
 delegate le vendite dei prodotti, perché questi furono in
 pregio per mese intero pagando nello stesso anno per
 ragioni di merito. ^{Vedasi a tergo avvertenze importantissime} ~~per il debito di lire 2.120.000~~ ^{per il debito di lire 2.120.000} come è stato*

noto anche a questo Re. Ministero e che
 essent' devoto di Consequenza per il fatto di giustizia
 per fare il lavoro e la pratica relativa più presto
 spedite espedienti dovuti ad apporre al bollo le relative
 delegazioni - per la seguente procedura che si chiede
 a titolo d'interessi, essendo
 per conseguenza questo Comune che attendere il
 miglioramento delle condizioni economiche che potranno
 derivare dalle disposizioni che si emaneranno dal Governo
 non essendo possibile apporre un debito tanto ingente



coi nostri propri studi -
 In ordine a tale pratica quest'Amministrazione ha
 incaricato il Segretario di Stato e l'Ufficio di Stato
 per le telegrafiche, per l'ordine di questa Comune,
 ed avere da loro l'ordine di Stato in quel personale
 a quanto richiesto per l'ordine di Stato in quel personale
 altre agevolazioni della Direzione di Stato in quel personale
 mi appressa a questa Direzione di Stato in quel personale
 abbiano unitamente con questa Direzione di Stato in quel personale

1. - Si chiamano telegrammi-espesso di Stato i telegrammi di Stato in franchigia spediti dal
 funzionari a ciò autorizzati, che, invece di essere trasmessi per telegrafo, sono indicati per po-
 sta dalla località di origine a quella di destinazione, e, quindi giunti, vengono subito recapitati
 per fattorino ai destinatari.
 2. - È obbligatorio l'uso del telegrammi-espesso di Stato tutte le volte che, date le comunica-
 zioni ferroviarie esistenti tra la località di origine e quella di destinazione, il tempo per l'invio
 mediante può arguirsi che essi giungano al destinatario in tempo utile per l'esecuzione del pro-
 cedimento di cui si tratta. Sono in generale da inviarsi per espesso, i telegrammi giuristi-
 camente importanti, e quelli che, per la loro natura, hanno bisogno di essere consegnati al destinatario
 prima di essere comunicati per telegrafo. I telegrammi di Stato in franchigia sono quelli che, per la
 loro natura, hanno bisogno di essere consegnati al destinatario prima di essere comunicati per telegrafo.
 3. - I telegrammi-espesso di Stato sono quelli che, per la loro natura, hanno bisogno di essere consegnati
 al destinatario prima di essere comunicati per telegrafo. I telegrammi di Stato in franchigia sono
 quelli che, per la loro natura, hanno bisogno di essere consegnati al destinatario prima di essere
 comunicati per telegrafo. I telegrammi di Stato in franchigia sono quelli che, per la loro natura,
 hanno bisogno di essere consegnati al destinatario prima di essere comunicati per telegrafo.

AVVERTENZE.



Li 25. Marzo 1919

COMUNE

DI

SANDONATO VAL DI COMINO

PROVINCIA DI CASERTA

| | |
|--------|--------------|
| N. 701 | Categ. |
| | Classe |
| | Fasc. |

| |
|-----------------------------|
| Risposta alla Nota N. 605 |
| di 29 Marzo 1919 |
| Div. Sez. N. |

OGGETTO

Somma di pagari
Società di Cerreto

Allegati N.

Ill.mo

Sig.

Le V. prefazioni sanitarie.

S. Gora

Si riporta alla lettera
19 Dicembre 1918 N. 6912
pregiarmi far conoscere
alla P. U. S. che quest'anno
ministratori non ha potuto
pagare, alla società di
Cerreto la rata della
10 mila, per cui furono
delegati le rendite dei
fondi; perche' queste
furono impiegate per
opere urgenti sostenute
nello scorso anno per
N. corrente anno pero'
ricorrera' di pagare la

rata ogni setta - Fel. debito di
L. 120000, come è noto anche a cotesto
On. ufficio, è stato emesso Decreto di
concessione di prestito per soli lire
50000 e la pratica relativa sarà
subito spedita essendosi dovuto sotto
porre al ballo le relative sele-
zioni. Per la restante somma
che si chiede a titolo d'interesse,
essendo essa assai rilevante, questo
Comune dovrà attendere il miglio-
ramento delle condizioni economiche
che potranno derivare dalle disposizioni
che si emaneranno dal Governo, non
essendo possibile assolvere un debito
tanto ingente con mezzi propri attuali.
In ordine a tale pratica, quest'ann

ministrazione ha incaricato il
Segretario, il quale è stato chiamato
a parlare per le liste elettorali,
di parlare all'ill. Sig. Prefetto
onde avere da lui suggerimenti
nell'interesse di questo Comune.
~~e quanto meno il suo autore
vale appoggi per ottenere altre
avanzazioni dalla Ditta creditrice
in seguito di che mi offretti a
concludere
parte tenere le decisioni di quest'ann
ministrazione al riguardo e indirizzo
la pratica spedita ~~costantemente~~ ~~all'incarico~~
in ordine col foglio soprastante.~~

Il Sindaco